



ANUSCA

Informa

Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA)

Anno XVIII - n. 3
luglio - agosto - settembre 2008

Copia € 3.50 (Stampa: Tip. F.lli Cava - Castel San Pietro Terme BO)

viale Terme, 1056/A • 40024 Castel San Pietro Terme (BO) •
tel. +39 051 944641 - fax +39 051 942733 • Internet: www.anusca.it -
e-mail: segreteria@anusca.it • sped. in A.P. D.L. 335/2003 Conv. L. 27/02/2004
N. 46 Art. 1 Comma 1 - Poste Italiane Bologna - Trib. BO n. 5865 il 20/06/1990 •
Direttore Resp. Paride Gullini - Vice Direttore Primo Mingozi

XXVIII° Convegno ANUSCA: Riccione ci aspetta!

di Renzo Calvigioni

Dopo il bel successo di Salsomaggiore 2007, ottenuto senza aiuti climatici visto che il tempo non era stato troppo clemente, quest'anno dal 17 al 21 novembre il Convegno Nazionale Anusca si terrà a Riccione, cittadina piacevole e ospitale che ci accoglierà nel nuovo Palazzo dei Congressi, mettendo a disposizione dei convegnisti le strutture alberghiere, con la consueta cordialità e simpatia alla quale ci ha abituati la riviera romagnola.

L'impegno di Anusca per il XXVIII Convegno Nazionale è diretto a migliorare gli eccellenti risultati degli anni passati: ogni anno è una nuova sfida nel confronto con gli anni precedenti, sia riguardo al numero dei partecipanti che per l'importanza degli argomenti affrontati, per offrire ai convegnisti quattro

(Continua a pagina 2)



ULTIMA ORA

L'On. Roberto Maroni, Ministro dell'Interno sarà presente al Convegno Nazionale di Riccione. Il Ministro ha accolto l'invito di Anusca in occasione di una visita di cortesia di una rappresentanza dell'associazione guidata dal Presidente Paride Gullini. L'organizzazione del Convegno si riserva di comunicare il giorno e l'ora della presenza del Ministro.

Il 5 per 1000 all'ANUSCA: è un diritto!

a cura della redazione

ANUSCA ha diritto al 5 per mille! La controversa questione iniziata nel 2007, quando l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale dell'Emilia Romagna chiese alla Guardia di Finanza di accertare l'effettivo svolgimento da parte dell'Associazione di categoria ANUSCA, dell'attività *no-profit* (di cui all'art.10, comma 1, lett.a, del D.Lgs n.460/1997), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 2, comma4, del D.Lgs n.68 del 19 marzo 2001, 52 e 63 del DPR 26 ottobre 1972 n.33, del DPR 29 settembre 1973 n.600. La verifica si

concluse con il seguente parere: "i militari operanti concludono che ANUSCA è operativa e svolge attività *no-profit* nel settore della formazione", ossia una delle attività di cui all'art. 10, comma 1, lett.a, del D.Lgs n. 460/1997.

Il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate con provvedimento in data 25/9/2007 n.53619/AFNO460 dispose l'esclusione dell'Ente Associazione Nazionale Ufficiali Stato Civile e Anagrafe dalle liste dei soggetti ammessi al riparto della quota

(Continua a pagina 4)

28^o convegno
nazionale
ANUSCA

dal 17 al 21
novembre 2008

al Palacongressi di
Riccione

**NON ASPETTARE,
ISCRIVITI!
TUTTE LE INFORMAZIONI
a pag. 15-16-17**

(Continua da pag. 1 "XXVIII° Convegno...")



giornate piene di relazioni, dibattiti, appuntamenti ai quali non si può mancare. E' indispensabile, per ottenere questo risultato, proporre un programma denso di temi particolarmente interessanti che affrontino le problematiche più attuali del nostro settore.

Nella giornata iniziale, dopo la relazione di apertura sul sistema demografico quale importante risorsa per lo Stato, verranno affrontate le problematiche migratorie ed il ruolo dell'anagrafe, il rapporto tra i servizi demografici e la pubblica amministrazione, l'INA-SAIA quale strumento di semplificazione ed il rapporto tra i nuovi procedimenti amministrativi e la tutela della privacy. Chiuderà la giornata, nella sala plenaria, una tavola rotonda sulle normative e problematiche dei cittadini comunitari ed extracomunitari: questo modo di procedere, sperimentato lo scorso anno, ha ottenuto un gradimento particolare ed un notevole successo di presenze. In pratica, un argomento rilevante, molto sentito dagli operatori, anziché essere affrontato nelle sale collaterali che risulterebbero insufficienti, viene dibattuto nella sala plenaria, con l'intervento dei diversi esperti, lasciando spazio anche a richieste e quesiti del pubblico.

Nella seconda giornata, dedicata allo stato civile, si tratterà del progetto europeo per la trasmissione telematica e lo scambio dei certificati (European Civil Registry Network – ECRN) nella quale Anusca è parte in causa ed impegnata direttamente, della collaborazione tra Anusca ed Infocert per la diffusione della firma digitale, dell'elenco unico nazionale degli ufficiali dello stato civile. Verranno affrontate anche tematiche relative alla formazione degli atti di stato civile, quale il rispetto della volontà della donna di non essere nominata nella denuncia di nascita, il cognome da attribuire a seguito del conferimento della cittadinanza italiana, le problematiche giuridiche salienti dell'attività dello stato civile nel 2008, ancora il caso del nome

Andrea in una recente sentenza, il riconoscimento di filiazione naturale da parte dello straniero. Anche la seconda giornata sarà chiusa da una tavola rotonda sul tema delle problematiche applicative del diritto internazionale privato e sugli adempimenti a carico dell'ufficiale dello stato civile: un argomento attualissimo, che presenta numerosi aspetti controversi e che otterrà sicuramente un livello di attenzione e di partecipazione molto elevato, con l'intervento dei diversi esperti e di docenti altamente qualificati.

Nella terza giornata si affronteranno le novità del prossimo Censimento generale della popolazione, gli aspetti delle deleghe all'esercizio delle funzioni per gli ufficiali di stato civile ed anagrafe ed il riconoscimento delle relative responsabilità, dell'ufficiale elettorale, la propaganda elettorale e proposte di riforma del Testo Unico in materia di elettorato attivo: argomenti attuali ed interessanti che cattureranno il pieno interesse dei partecipanti.

Non mancheranno le manifestazioni collaterali, nelle quali verranno affrontati aspetti e casistiche particolari che, come sempre, per il numero dei presenti, faranno sembrare troppo piccole le sale dove si svolgono. Naturalmente, ampio spazio sarà dedicato alla soluzione dei quesiti e di casi pratici: gli esperti Anusca saranno ben lieti di mettersi a disposizione dei partecipanti per rispondere alle richieste di aiuto, sempre numerose, da parte di tanti operatori ed addetti.

Ancora una volta, un Convegno interessante, che si conferma come l'appuntamento annuale per eccellenza per i servizi demografici, con un programma denso di temi attualissimi, con tante manifestazioni e tanti espositori: anche il titolo *"Il sistema demografico: risorsa per la*

semplificazione, la sicurezza dello Stato e la convivenza civile" vuole mettere in risalto il nuovo ruolo che gli uffici demografici saranno chiamati a svolgere in una pubblica amministrazione rivolta al cambiamento che, senza perdere la dovuta attenzione nei confronti del cittadino, deve prendere atto di una società in continua evoluzione, che presenta nuove esigenze, che richiede risposte rapide, adeguate e professionali.

Quest' anno, inoltre, per i partecipanti al Convegno ci sarà un bonus veramente importante: ANUSCA, offrirà gratuitamente a tutti gli iscritti alle quattro giornate del Convegno, un dispositivo tecnologico altamente sofisticato ma di facile utilizzo a cui verranno associati interessanti servizi. Si tratta di una "chiave" USB serigrafata ANUSCA nella quale troveranno posto un dispositivo di firma digitale per la sottoscrizione di documenti con valore legale, la possibilità di accedere ad un'area riservata nel sito ANUSCA nella quale verranno resi disponibili servizi per gli operatori, un archivio di modulistica digitale da utilizzare e firmare digitalmente ed inoltrare telematicamente.

ANUSCA anticipa i tempi, per mettere i servizi demografici in condizione di non trovarsi impreparati di fronte ai continui cambiamenti che, da diversi anni, il legislatore ha imposto nelle procedure, negli adempimenti, nei servizi, in tutto ciò che riguarda il lavoro. ANUSCA è impegnata per riaffermare il nuovo ruolo degli Operatori Demografici non solo nel nostro Paese, ma anche in ambito europeo.

Come si vede, sono davvero tanti i motivi per non mancare all'appuntamento di Riccione, e, ancora una volta, ne siamo certi, gli assenti avranno torto.



Il PalaRiccione in foto panoramica con la caratteristica figura geometrica, vista dall'esterno.

L'ANUSCA è a disposizione dei Comuni associati

La Finanziaria scopre il VOIP

La Finanziaria 2008 scopre il Voip: l'art. 76 della Finanziaria 2008 prevede la migrazione verso i sistemi Voip (voce tramite protocollo Internet), per le Pubbliche Amministrazioni, che saranno tenute ad utilizzare questi servizi quanto prima. Anzi: "il mancato adeguamento alle disposizioni del comma 2-bis comporta la riduzione nell'esercizio finanziario successivo del 30% delle risorse stanziare nell'anno in corso per spese di telefonia". Per VoIP (Voice Over Internet Protocol o Voce Tramite Protocollo Internet) si intende una tecnologia capace di convertire il segnale della voce in un segnale digitale. Questo può viaggiare compresso in "pacchetti" sulla rete dati, utilizzando un protocollo internet e subendo poi, il processo inverso per riconvertirlo in segnale vocale analogico (consente quindi di effettuare e ricevere telefonate utilizzando la Rete Internet anziché la Rete Telefonica Pubblica). Cosa permette di fare: i benefici dell'utilizzo di una tecnologia innovativa quale il VoIP sono molteplici, questa tecnologia permette di telefonare a costi particolarmente contenuti e soprattutto usufruire di servizi e applicazioni a valore aggiunto disponibili per gli utenti e i telelavoratori della pubblica amministrazione o delle aziende in quanto utilizza la medesima infrastruttura (IP) utilizzata per la trasmissione dati e/o l'ac-

cesso ad Internet e al giorno d'oggi diffusa dovunque grazie ad un'offerta competitiva e a costi contenuti. Cosa occorre per iniziare: per il funzionamento e l'utilizzo della tecnologia VoIP è necessario un server di comunicazione (dai più chiamato ancora centralino telefonico), possibilmente di un costruttore leader del settore, che sia compatibile con gli apparecchi telefonici esistenti e con le linee telefoniche (analogiche e/o ISDN) tradizionali tramite il quale collegare le linee VoIP degli operatori telefonici, gli apparecchi IP, i telefoni wireless, i cellulari dual mode, le applicazioni di presence e collaborazione, le soluzioni di contact center, ecc..

Quali sono i vantaggi: abbattimento dei costi delle chiamate esterne e intersele e in particolare l'ottimizzazione delle attività delle risorse grazie al graduale miglioramento della collaborazione e della mobilità tra gli utenti e i collaboratori della propria organizzazione.

Consulenza: l'ANUSCA è a disposizione dei Comuni associati per svolgere attività di consulenza al fine di aiutare gli Enti stessi ad individuare le possibilità di riduzione dei costi, a valutare lo stato di fatto, ed eventualmente ad avviare ristrutturazioni della telefonia in Voip.

ANUSCA o ANUSCAE?

di Umberto Coassin

Quando è nata l'A.N.U.S.C.A. non esisteva la figura dell'Ufficiale elettorale. Anche se era già stata proposta in un Ddl del Ministero dell'Interno presentato alla Camera il 25 gennaio 1978 (A.C. n. 2019). La legge 24 novembre 2000, n. 340, con le disposizioni di cui all'art. 26, ha dato fondamento giuridico alla figura di Ufficiale elettorale a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Dopo l'entrata in vigore della norma, durante un'Assemblea Nazionale, si era accennato all'opportunità di trasformare la denominazione del nostro sodalizio in "A.N.U.S.C.A.E.", aggiungendo così agli Ufficiali di stato civile e anagrafe anche quelli elettorali.

Ora che l'art. 2, comma 30, della legge finanziaria 2008 assegna ope legis al responsabile dell'ufficio elettorale comunale le funzioni relative alla tenuta e revisione delle liste, in veste di Ufficiale elettorale, sarebbe bello veder concretata, con le dovute procedure statutarie, detta modifica del nostro acronimo.

Si è parlato quest'anno in più occasioni di valorizzare questa figura di responsabile sia per gli aspetti giuridici che economici. Pur formale, perché gli operatori elettorali

sono stati sempre ed effettivamente compresi all'interno del logo A.N.U.S.C.A., l'aggiunta della "E." sarebbe comunque una qualche forma di riconoscimento e visibilità.

Visibilità che però, prima di tutto, va conquistata sul campo. Penso, ad esempio, a un maggior numero di interventi sui temi elettorali nei nostri organi d'informazione e sulla Rivista "I Servizi Demografici". Restano, inoltre, ancora limitate le richieste di corsi di formazione e aggiornamento su questa vastissima materia, che non si limita certamente alla sola tenuta e revisione delle liste elettorali. Basti considerare tutto il novero di elezioni: dalle comunali alle politiche, cui si aggiungono i *referendum*, con tutto quello che si portano dietro (liste, propaganda, scrutatori, seggi, voto estero, ecc.). Il prossimo anno c'è la tornata amministrativa (comunali e provinciali) generale. La Segreteria Nazionale sta già lavorando per predisporre dei corsi, giornate e/o pomeriggi di studio specifici al riguardo. Comitanti regionali e provinciali, fatevi sentire per tempo, ne guadagna tutta l'organizzazione.

Al di là del piacere di vedere magari la nuova sigla "A.N.U.S.C.A.E.", questa

rimane comunque una questione marginale.

Quello che conta veramente, invece, è partire dal riconoscimento avvenuto nei confronti dei responsabili degli uffici elettorali comunali con la Finanziaria 2008 per incisive riforme del testo unico n. 223/1967 (argomento in calendario a Riccione), a cominciare proprio dalla tenuta e revisione delle liste elettorali e dai compiti di controllo sulle medesime, eventualmente ancora da riservare alle Circondariali.

Chiudo, mutuando lo slogan del Meeting di Rimini: "O protagonisti o nessuno". Mi auguro che gli operatori elettorali vogliano essere protagonisti, non tanto per il gusto di esserlo fine a sé stesso, ma perché avvertono dentro e forte l'esigenza di superare un modo di lavorare ancorato a meccanismi complessi e farraginosi che non hanno più ragione di esistere neanche per i procedimenti elettorali. Perché le garanzie di regolarità del servizio elettorale non derivano da un elevato numero di norme e da procedure rigide e severe (il riscontro del riscontro), ma dai comportamenti degli individui, *in primis* proprio degli Ufficiali elettorali, sanzionando se del caso in concreto ogni violazione.

(Continua da pag. 1 "Il 5 per 1000...")

del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in quanto la stessa, pur svolgendo attività non profit nel settore della formazione, non risultava tuttavia rivolta ai settori di cui all'art.10 del D.Lgs n.460/2007 che prevedono quali destinatari dell'attività istituzionale i soggetti svantaggiati. Nell'incontro che la Presidenza ebbe con la Direzione Regionale si evidenziò che l'interpretazione adottata risultava particolarmente restrittiva rispetto al dettato del decreto legislativo 460/1997 per cui la nostra esclusione sembrava una forzatura. Dobbiamo riconoscere che la Direzione dimostrò grande attenzione e sensibilità alle argomentazioni del Presidente, per una problematica che oltre all'Anusca coinvolgeva altri soggetti, tanto da indurla a formulare uno specifico quesito alla Direzione Centrale del Ministero.

La Direzione Centrale Servizi ai contribuenti, Ufficio del Direttore Centrale con nota in data 5 febbraio 2008 invitò la Direzione Regionale a riesaminare le determinazioni assunte nei confronti di taluni degli Enti esclusi dal beneficio del cinque per mille, per l'anno di imposta 2005, per la mancanza del requisito consistente nell'esercizio di una delle attività di cui all'art.10 del D.Lgs n.460/1997. A seguito di tale riesame il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna con Provvedimento di autotutela, in data 30 luglio 2008, ha proceduto all'iscrizione dell'Ente ANUSCA nelle liste dei soggetti ammessi al riparto della quota del cinque per mille sul reddito delle persone fisiche per l'anno di im-

posta 2005, come previsto dall'art.1, comma 337, lettera a), della legge n.266 del 23 dicembre 2005.

Esprimiamo la nostra soddisfazione e direi quasi il nostro orgoglio per avere superato l'esame dell'Agenzia delle Entrate ed essere stati reinseriti fra gli Enti destinatari del 5 per mille che premia e valorizza gli oltre 1.200 colleghe e colleghi che, con grande sensibilità, avevano indicato Anusca quale destinataria di tale contributo. E' questo un riconoscimento che conferma come l'attività dell'associazione abbia quel carattere di socialità e di servizio per una categoria professionale di lavoro organizzatasi per migliorare la gestione del sistema demografico al fine di assicurare servizi più efficienti all'utenza.

Associazione liberamente scelta dagli operatori di tutto il territorio nazionale che desiderano sentirsi parte di una categoria, il cui scopo principale è la formazione professionale, l'aggiornamento e la riqualificazione, la valorizzazione del loro ruolo.

Con questo provvedimento della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate che legittima ANUSCA a godere del riparto del cinque per mille, va riconosciuto al Presidente Gullini l'impegno e la grande determinazione nel sostenere quella che riteneva una corretta interpretazione delle norme e di non essersi perso d'animo di fronte al primo ostacolo. Non conosciamo al momento quale sia l'importo che dovrebbe pervenire all'associazione, ma sarà nostra premura tenere informati gli associati circa le iniziative che si potranno attivare e cercheremo di stimolare un sempre maggiore numero di colleghi ed amici a destinare il cinque per mille all'ANUSCA nelle prossime denunce dei redditi.



Sala plenaria dell'Accademia colma di partecipanti.

Comitato provinciale ANUSCA

Rinnovato il Comitato Provinciale ANUSCA di Grosseto

di C.B.

Il 23 giugno scorso, presso gli uffici del CED del comune di Grosseto, si è tenuta l'assemblea dei soci della provincia di Grosseto per il rinnovo del comitato provinciale. Tre i punti all'ordine del giorno: oltre al rinnovo del comitato provinciale di Grosseto, anche l'impegno a proseguire il lavoro del precedente nel rispetto dello statuto nazionale dell'Associazione e l'elezione della sede del comitato nel comune ove presta servizio il Presidente provinciale.

Sono stati proposti ed eletti con voto unanime: Presidente Ivana De Gregori (Orbetello), Vice Presidente Fabrizio Ferini (Semproniano) e componenti Beatrice Bellan

(Follonica), Andrea Giannini (Follonica), Paola Baldi (Massa Marittima), Lorenzo Carlesso (Grosseto) e Sonia Tizzi (Magliano in Toscana).

Ugualmente accettata all'unanimità la proposta del Presidente De Gregori riguardo alla Segretaria del Comitato Rita Magi, peraltro già facente parte della segreteria del precedente comitato.

Da parte di ANUSCA un sincero augurio di "buon lavoro" al rinnovato Comitato Provinciale di Grosseto, con l'auspicio che possa proseguire con lo stesso impegno profuso sino ad oggi.

Comitato provinciale ANUSCA

Domenico Capoccia eletto presidente a Lecce

di C.B.

Il 4 giugno scorso, presso i locali del Centro Servizi Comunali del Comune di Campi Salentina, a conclusione dei lavori della Giornata di Studio sulle tematiche dei Servizi Demografici e Stato Civile, si è svolta l'assemblea generale dei soci ANUSCA della provincia di Lecce per procedere alle operazioni di rinnovo del Comitato Provinciale dell'Associazione.

Per acclamazione è stato eletto presidente il dott. Domenico Capoccia, il quale ha accettato la carica. Il nuovo comitato provinciale risulta così costituito: Presidente Domenico Capoccia (Comune di Lecce), Vice Presidenti Anna Maria Poso (Campi Salentina) e Nadia Vizzi (Corigliano d'Otranto), Segretario Ermando de Giorni (Lecce) e Consiglieri Giovanni Russo (scorra-

no), Giuseppe Leopizzi (Acquatina del Capo), Vincenzo Pennetta (Squinzano), Maurizio Stomaci (Galatina), Antonio Biscotti (Sandonaci), Carmelo Inviadia (Novoli), Giovanni Carbone (Guagnano), Salvatore Lecci (Inp-dap), Beniamino Leone (Surbo), Giovanni Agrosi (Maglie), Buia Michele, Eugenia Catanese, M.Cristina Guido, Alba Pando, Paolo Ricchiuto (Lecce).



Una bella immagine dei partecipanti al Convegno Regionale 2008 della Puglia.